



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 8 marzo 2013, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 16 maggio 2013, n. 113, recante l'individuazione delle priorità, delle forme e delle intensità massime di aiuto concedibili nell'ambito del Fondo per la crescita sostenibile, ai sensi dell'articolo 23, comma 3, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico, 23 febbraio 2015, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 15 maggio 2015, n. 111, recante le modalità di utilizzo delle risorse non utilizzate del Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca di cui all'articolo 1, comma 354, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 (nel seguito, "FRI") e il riparto delle predette risorse tra gli interventi destinatari del Fondo per la crescita sostenibile (nel seguito, "FCS");

Visti i decreti del Ministro dello sviluppo economico, entrambi del 15 ottobre 2014, il primo recante "Intervento del Fondo per la crescita sostenibile in favore di grandi progetti di ricerca e sviluppo nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione elettroniche e per l'attuazione dell'Agenda digitale italiana", pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 4 dicembre 2014, n. 282, ed il secondo recante "Intervento del Fondo per la crescita sostenibile in favore di grandi progetti di ricerca e sviluppo nell'ambito di specifiche tematiche rilevanti per l'«industria sostenibile»", pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 5 dicembre 2014, n. 283;

Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico 19 marzo 2015, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 30 aprile 2015, n. 99, recante modifiche e integrazioni ai decreti 15 ottobre 2014 relativi agli interventi del FCS in favore di grandi progetti di ricerca e sviluppo nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione elettroniche e nell'ambito di specifiche tematiche rilevanti per l'industria sostenibile;

Visto il decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico 30 aprile 2015, di cui al comunicato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 14 maggio 2015, n. 110, che stabilisce le modalità di presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni previste dai predetti decreti 15 ottobre 2014;

Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico 24 luglio 2015, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 24 settembre 2015, n. 222, recante le condizioni per l'attivazione degli interventi di cui ai predetti decreti 15 ottobre 2014 a valere sulle risorse del FRI;

Visti i decreti del Ministro dello sviluppo economico 9 giugno 2016, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 26 luglio 2016, n. 173, e 24 gennaio 2017, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 1° marzo 2017, n. 50, che modificano il predetto decreto 24 luglio 2015;



Visto il decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 14 luglio 2016, di cui al comunicato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 2 agosto 2016, n. 179, con il quale, così come previsto dall'articolo 8, comma 2, del predetto decreto ministeriale 24 luglio 2015 e s.m.i., sono impartite le istruzioni per l'attuazione degli interventi di cui ai decreti ministeriali 15 ottobre 2014 a valere sulle risorse del FRI;

Visto il decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 14 giugno 2017, di cui al comunicato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 22 giugno 2017, n. 143, con il quale è stata disposta la sospensione dei termini di presentazione delle domande di agevolazioni per l'intervento agevolativo "Agenda digitale" di cui al decreto ministeriale 24 luglio 2015 a valere sulle risorse del FRI;

Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico 18 ottobre 2017, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 15 dicembre 2017, n. 292, con cui sono state introdotte modifiche all'articolo 7 del predetto decreto del Ministro dello sviluppo economico 24 luglio 2015, relative alle misure agevolative, e sono state, altresì, incrementate le risorse finanziarie destinate agli interventi agevolativi "Agenda digitale" e "Industria sostenibile" di cui all'articolo 3, commi 1 e 2, dello stesso decreto ministeriale 24 luglio 2015, come modificato dall'articolo 1 del decreto ministeriale 24 gennaio 2017, nella misura di seguito indicata:

a) euro 350.000.000,00 (trecentocinquantamiloni), a valere sulla dotazione di risorse FRI, per la concessione di agevolazioni nella forma del finanziamento agevolato;

b) euro 100.000.000,00 (centomiloni), a valere sulle risorse del FCS, per la concessione di agevolazioni nella forma del contributo diretto alla spesa;

Visto, in particolare, l'articolo 1, comma 3, del predetto decreto 18 ottobre 2017, che prevede che le suddette modifiche si applicano alle domande di agevolazione presentate successivamente alla pubblicazione del decreto stesso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 139, recante "Attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio, ai bilanci consolidati e alle relative relazioni di talune tipologie di imprese, recante modifica della direttiva 2006/43/CE e abrogazione delle direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, per la parte relativa alla disciplina del bilancio di esercizio e di quello consolidato per le società di capitali e gli altri soggetti individuati dalla legge." (nel seguito, "d.lgs. n. 139/2015"), con particolare riferimento alle disposizioni di cui all'articolo 6, comma 4, lettera a) e comma 9, lettera a), che introducono, nel contenuto dello stato patrimoniale di cui all'articolo 2424 del codice civile e nel contenuto della nota integrativa di cui all'articolo 2427 del codice civile, la previsione dei soli «costi di sviluppo» in sostituzione dei «costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità» per i bilanci relativi agli esercizi finanziari aventi inizio a partire dal 1° gennaio 2016;

Considerato che si rende necessario, per l'attuazione degli interventi di cui ai decreti ministeriali 15 ottobre 2014 a valere sulle risorse del FRI secondo quanto disposto dal decreto ministeriale 24 luglio 2015 e s.m.i., adeguare alle emendate previsioni del codice civile inerenti ai costi di sviluppo la disciplina di attuazione dell'intervento e, in particolare, quella contenuta nel citato decreto direttoriale 14 luglio 2016 e nei relativi allegati;

Considerato che, pertanto, si rende necessario fissare la data di presentazione delle domande di agevolazioni a partire dalla quale si applicano le modifiche introdotte dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 18 ottobre 2017 e dal d.lgs. n. 139/2015;

Visto il decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 3 novembre 2014, registrato alla Corte dei conti il 14 gennaio 2015, al numero 78, con il quale è stata approvata la convenzione stipulata in data 29 ottobre 2014 tra il Ministero dello sviluppo economico e Banca del Mezzogiorno-MedioCredito Centrale S.p.a., in qualità di mandataria del raggruppamento temporaneo di operatori economici, costituitosi con atto del 23 ottobre 2014, per l'affidamento del servizio di assistenza e



supporto al Ministero dello sviluppo economico per l'espletamento degli adempimenti tecnico-amministrativi e istruttori connessi alla concessione, all'erogazione, ai controlli e al monitoraggio delle agevolazioni concesse in favore di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 e s.m.i., recante "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59";

DECRETA:

Art. 1.

(Applicazione delle nuove disposizioni di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 18 ottobre 2017 e procedura di accesso alle agevolazioni)

1. Le disposizioni di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 24 luglio 2015, così come modificato dal decreto ministeriale 18 ottobre 2017, recante le condizioni per l'attivazione degli interventi agevolativi in favore dei progetti di ricerca e sviluppo a valere sulle risorse del FRI, si applicano alle domande presentate, per gli interventi agevolativi "Agenda digitale" e "Industria sostenibile", dalle ore 10.00 alle ore 19.00 di tutti i giorni lavorativi, dal lunedì al venerdì, a partire dall'8 gennaio 2018.

2. Le attività per la predisposizione delle domande e della documentazione da allegare alle stesse possono essere svolte dai soggetti proponenti, tramite la piattaforma informatica del Soggetto gestore, anche prima del termine di presentazione di cui al comma 1, a partire dalle ore 10.00 del 19 dicembre 2017.

3. Le domande di cui al comma 1 devono essere presentate secondo le modalità indicate nell'articolo 2 del decreto direttoriale 14 luglio 2016, fermo restando che gli allegati nn. 1, 2, 3, 5, 7, 8, 9 e 23 allo stesso decreto direttoriale sono sostituiti dagli allegati, rispettivamente, A, B, C, D, E, F, G e H al presente decreto.

4. Nella valutazione del criterio inerente all'"ammontare delle spese in R&S sostenute in Italia in rapporto al fatturato", di cui all'allegato 12 al decreto direttoriale 30 aprile 2015, in considerazione delle modifiche apportate dal d.lgs. n. 139/2015 al codice civile, per gli esercizi finanziari aventi inizio a partire dal 1° gennaio 2016, il riferimento alle spese in R&S deve intendersi ai «costi di sviluppo» come previsti dall'articolo 2424 del codice civile, voce B.2 dell'attivo dello stato patrimoniale.

5. Alle domande relative all'intervento agevolativo "Industria sostenibile" presentate fino al giorno lavorativo precedente l'8 gennaio 2018 si applicano le disposizioni di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 24 luglio 2015 vigenti prima delle modifiche introdotte dal decreto ministeriale 18 ottobre 2017.

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito internet del Ministero dello sviluppo economico, www.mise.gov.it, e della sua adozione sarà data comunicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 18 dicembre 2017

IL DIRETTORE GENERALE

Carlo Sappino

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D. Lgs. n. 82 del 7 Marzo 2005 e successive modifiche.



Ministero dello Sviluppo Economico

Direzione Generale per gli incentivi alle imprese

**FONDO PER LA CRESCITA SOSTENIBILE
E
FONDO ROTATIVO PER IL SOSTEGNO ALLE IMPRESE E GLI
INVESTIMENTI IN RICERCA**

**BANDO
“INDUSTRIA SOSTENIBILE” o “AGENDA DIGITALE”**

**DOMANDA DI AGEVOLAZIONI FINANZIARIE
D.M. 24 luglio 2015, così come modificato dal D.M. 18 ottobre 2017**

**Modulo per la domanda delle agevolazioni presentata
da un unico soggetto**

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

MODULO PER LA DOMANDA DELLE AGEVOLAZIONI FINANZIARIE
A VALERE SULLE RISORSE PREVISTE DAL DECRETO DEL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO 24 luglio 2015 e s.m.i.
“**Industria sostenibile**” o “**Agenda digitale italiana**”

Spett.le Ministero dello Sviluppo Economico

tramite il Soggetto gestore

1. DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO PROPONENTE

C.F.:

Posta elettronica certificata (come risultante dal Registro delle imprese):

Denominazione:

Natura giuridica:

Spin-off di un *Organismo di ricerca*¹ SI NO

in caso di risposta positiva: n. di soggetti diversi dalle persone fisiche partecipanti al capitale dello spin-off:

2. SEDE LEGALE DEL SOGGETTO PROPONENTE

Comune di: prov.: , CAP

via e n. civ.: Tel.:

Stato:

3. DATI RELATIVI AL FIRMATARIO DELLA DOMANDA

Cognome:

Nome:

Sesso: M / F

Data di nascita: / /

Provincia:

Comune (o Stato estero) di nascita:

C.F. firmatario: in qualità di²

4. REFERENTE DA CONTATTARE

Cognome:

Nome:

Società³: - CF:

Tel.: Cellulare: Email:

¹ Rispondere SI nel solo caso in cui il soggetto proponente sia uno spin-off di un Organismo di ricerca che ne detenga almeno il 30% del capitale sociale e qualora il soggetto proponente stesso non disponga di almeno due bilanci approvati alla data di presentazione della presente domanda.

² Indicare l'ipotesi che ricorre: legale rappresentante, procuratore speciale, ecc. In caso di procuratore, allegare la procura.

³ Da compilare nel caso in cui il referente faccia riferimento ad una società esterna.

5. DATI RELATIVI ALLA BANCA FINANZIATRICE

Banca: Agenzia/Filiale: ABI: CAB:.....
Tel.: PEC:
Referente da contattare:

6. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ai sensi dell'articolo 47 del DPR n. 445/2000

Il sottoscritto, in qualità di² del soggetto proponente,

DICHIARA CHE IL SOGGETTO PROPONENTE

- a) rientra tra i soggetti beneficiari di cui all'art. 4 del Decreto MiSE del 24 luglio 2015 e s.m.i., ed in particolare è:
- un'impresa che esercita le attività di cui all'articolo 2195 del codice civile, numeri 1) e 3);
 - un'impresa agro-industriale che svolge prevalentemente attività industriale;
 - un'impresa artigiana di produzione di beni di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
 - un'impresa che esercita le attività di cui all'articolo 2195 del codice civile, numero 5) in favore delle imprese di cui sopra;
 - un centro di ricerca con personalità giuridica;
 - un'impresa di cui sopra definita start-up innovativa ai sensi dell'articolo 25, comma 2, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221;
- b) per le imprese residenti nel territorio italiano: è regolarmente costituita in forma societaria e iscritta nel Registro delle imprese;
- c) per le imprese non residenti nel territorio italiano: è regolarmente costituita in forma societaria secondo le norme di diritto civile e commerciale vigenti nello Stato di residenza ed iscritta nel relativo registro delle imprese;
- d) è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in liquidazione volontaria e non è sottoposta a procedure concorsuali;
- e) è in regime di contabilità ordinaria;
- f) dispone di almeno due bilanci approvati, con l'eccezione degli *spin-off*;
- g) non rientra tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- h) è in regola con la restituzione di somme dovute in relazione a provvedimenti di revoca delle agevolazioni concesse dal MiSE;
- i) non è in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà così come individuata nel Regolamento (UE) n. 651/2014;
- j) non ha ancora avviato, alla data di presentazione della presente domanda, il progetto di ricerca e sviluppo proposto;
- k) non ha richiesto od ottenuto, a fronte dei costi previsti dal progetto proposto, altre agevolazioni di qualsiasi natura previste da norme statali, regionali, comunitarie o comunque concesse da istituzioni o enti pubblici, inclusi quelli a titolo di *de minimis*;
- l) è iscritto, ovvero non è iscritto nell'elenco di cui all'articolo 8 del regolamento dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato adottato con delibera del 14 novembre 2012, n. 24075 relativo al rating di legalità con il punteggio⁴

DICHIARA INOLTRE

- che l'impresa possiede i requisiti, come definiti dalla raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003, pubblicata sulla G.U.U.E. n. L 124 del 20 maggio 2003, recepita con DM del 18 aprile 2005, pubblicato nella G.U.R.I. n. 238 del 12 ottobre 2005, che sostituisce a decorrere dal 1° gennaio 2005 la raccomandazione della Comunità europea 96/280/CE del 3 aprile 1996, di:

⁴ Indicare il punteggio del rating di legalità nel solo caso di iscrizione all'elenco.

- piccola impresa, in tal caso indicare se micro impresa: micro impresa
- media impresa;
- grande impresa;
- il progetto di ricerca e sviluppo è diretto allo sviluppo di una tecnologia appartenente al seguente ambito⁵:
 - per i progetti dell'intervento *Industria sostenibile*
 - Micro e nanoelettronica
 - Nanotecnologia
 - Fotonica
 - Materiali avanzati
 - Sistemi avanzati di produzione
 - Biotecnologia industriale

e si sviluppa nell'ambito di una o più delle seguenti *tematiche rilevanti*⁶:

Processi e impianti industriali

- Sistemi di produzione ad alte prestazioni, efficienti ed ecocompatibili
- Sistemi di produzione adattativi e intelligenti
- Fabbriche digitali ottimizzate verso l'uso delle risorse
- Manifattura incentrata sull'uomo
- Materiali per la produzione industriale

Trasporti su superficie e su via d'acqua

- Tecnologie veicolo ecocompatibili per la sostenibilità
- Sistemi per la sicurezza attivi e passivi
- ITS sistemi per il trasporto intelligente
- Tecnologie ferroviarie ecocompatibili per la sostenibilità
- Operatività del materiale rotabile e delle infrastrutture
- Tecnologie navali per la competitività, eco-compatibilità e sicurezza

Aerospazio

- Tecnologie per aeromobili efficienti ed eco-compatibili
- Tecnologie per sicurezza e security
- Tecnologie di trasporto spaziale
- Tecnologie operative spaziali
- Tecnologie di monitoraggio globale per l'ambiente e la sicurezza

TLC

- Tecnologie innovative per la sistemistica
- Componenti innovative
- Tecniche e metodologie per progettazione e test

⁵ Deve essere indicato l'ambito prevalente in cui ricade il progetto.

⁶ Indicare una o più tematiche rilevanti nel cui ambito si sviluppa il progetto.

Tecnologie energetiche

- Tecnologie per la riduzione delle emissioni serra nel settore energetico
- Tecnologie di stoccaggio dell'energia
- Tecnologie per idrogeno e celle a combustibile
- Tecnologie per le reti di energia intelligenti
- Energie rinnovabili

Costruzioni eco-sostenibili

- Efficienza energetica e sostenibilità delle costruzioni
- Sicurezza dell'ambiente costruito

Tecnologie ambientali

- Tecnologie per il rimedio e la protezione ambientale
- Tecnologie per la gestione dell'ambiente naturale e del costruito

o per i progetti dell'intervento *Agenda digitale*

- Tecnologie per la nano-elettronica e la fotonica
- Tecnologie per l'innovazione di sistemi di comunicazione ottica e senza fili
- Tecnologie per l'internet delle cose
- Tecnologie per l'innovazione della virtualizzazione delle piattaforme, delle infrastrutture e dei servizi digitali
- Tecnologie per la valorizzazione dei dati su modelli aperti e di grandi volumi
- Tecnologie per l'innovazione dell'industria creativa, dei contenuti e dei media sociali
- Tecnologie per la sicurezza informatica

e con adeguate e concrete ricadute su uno o più dei seguenti *settori applicativi*⁷:

- Salute e assistenza
- Formazione e inclusione sociale
- Cultura e turismo
- Mobilità e trasporti
- Energia e ambiente
- Monitoraggio e sicurezza del territorio
- Modernizzazione della pubblica amministrazione
- Telecomunicazioni
- Fabbrica intelligente

• il progetto di ricerca e sviluppo è diretto alla realizzazione di⁸:

- nuovi prodotti o servizi
- nuovi processi
- al notevole miglioramento dei prodotti o servizi esistenti
- al notevole miglioramento dei processi esistenti.

⁷ Indicare uno o più settori applicativi nei quali il progetto ha adeguate e concrete ricadute.

⁸ Scegliere una sola opzione.

Il sottoscritto dichiara infine:

- di assumere l'impegno di comunicare al Ministero dello sviluppo economico l'eventuale revoca o sospensione del rating di legalità, di cui al regolamento dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato adottato con delibera del 14 novembre 2012, n. 24075, che fosse disposta nei suoi confronti nel periodo intercorrente tra la data della presente domanda e la data dell'erogazione del saldo di cui all'articolo 13, comma 4 del Decreto MiSE del 15 ottobre 2014;
- di essere consapevole delle responsabilità, anche penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dei benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445;
- di essere informato/a, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- di aver assolto l'adempimento relativo all'imposta di bollo, ai sensi del DPR 26 ottobre 1972, n. 642, mediante annullamento e conservazione in originale presso la propria sede o ufficio per eventuali successivi controlli della marca da bollo identificata dal n.

CHIEDE

- ai sensi del Decreto del Ministro dello sviluppo economico del 24 luglio 2015, così come modificato dal Decreto 18 ottobre 2017, le agevolazioni sotto forma di finanziamento agevolato a valere sul Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca (FRI) e di contributo diretto alla spesa a valere sul Fondo per la crescita sostenibile, per la realizzazione del progetto di sviluppo sperimentale e ricerca industriale avente per titolo:
relativo al codice ATECO: descrizione:,
del costo complessivo ammissibile alle agevolazioni di € e della durata di mesi, con data di avvio che sarà comunicata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. b) (*Agenda digitale*) ovvero dell'art. 4, comma 4, lett. b) (*Industria sostenibile*) del D.M. 15 ottobre 2014 e s.m.i.;
- che il finanziamento agevolato, in relazione al quale è previsto un finanziamento bancario massimo⁹ pari ad €, sia pari al¹⁰per cento del costo complessivo ammissibile del progetto;
- che il finanziamento agevolato sia restituito in un numero di anni pari a¹¹;

ALLEGA

- Scheda Tecnica
- Piano di sviluppo
- Attestazione del merito creditizio resa dalla Banca finanziatrice¹²
- Procura del sottoscrittore della presente domanda¹³
- (*nel solo caso in cui il soggetto di cui al punto 1 sia uno spin-off*) dichiarazioni sostitutive d'atto notorio per ciascuno dei soggetti partecipanti al capitale dello *spin-off* (ad eccezione delle persone fisiche) di piena condivisione, dal punto di vista tecnico, economico e finanziario, del progetto di cui alla presente domanda di agevolazioni e di assunzione dell'impegno a concorrere, in solido con lo stesso *spin-off*, alla restituzione del finanziamento agevolato concesso a fronte del medesimo progetto, in proporzione alla quota di partecipazione nello *spin-off* stesso.

FIRMA DIGITALE

⁹ Indicare l'importo del finanziamento bancario come risulta dall'attestazione del merito di credito rilasciata dalla Banca finanziatrice e allegata alla domanda di agevolazioni.

¹⁰ Il soggetto proponente può scegliere una percentuale di finanziamento agevolato non inferiore al 50% e non superiore al 60%, per le imprese di grande dimensione, e al 70%, per le imprese di piccola e media dimensione, dei costi ammissibili del progetto.

¹¹ Deve essere indicato il numero di anni del periodo di ammortamento del finanziamento, senza considerare il periodo di preammortamento, compreso tra un minimo di quattro anni e un massimo di undici anni.

¹² Resa secondo quanto previsto all'art. 3 del decreto interministeriale 23 febbraio 2015.

¹³ Nel caso in cui a firmare sia un procuratore speciale.



Ministero dello Sviluppo Economico

Direzione Generale per gli incentivi alle imprese

**FONDO PER LA CRESCITA SOSTENIBILE
E
FONDO ROTATIVO PER IL SOSTEGNO ALLE IMPRESE E GLI
INVESTIMENTI IN RICERCA**

**BANDO
“INDUSTRIA SOSTENIBILE” o “AGENDA DIGITALE”**

**DOMANDA DI AGEVOLAZIONI FINANZIARIE
D.M. 24 luglio 2015, così come modificato dal D.M. 18 ottobre 2017**

**Modulo per la domanda delle agevolazioni
presentata da più proponenti**

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

MODULO PER LA DOMANDA DELLE AGEVOLAZIONI FINANZIARIE
A VALERE SULLE RISORSE PREVISTE DAL DECRETO DEL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO 24 luglio 2015 e s.m.i.
“**Industria sostenibile**” o “**Agenda digitale italiana**”

Spett.le Ministero dello Sviluppo Economico

tramite il Soggetto gestore

1. DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO CAPOFILA PROPONENTE

C.F.:

Posta elettronica certificata (come risultante dal Registro delle imprese):

Denominazione:

Natura giuridica:

Spin-off di un *Organismo di ricerca*¹ SI [] NO []

in caso di risposta positiva: n. di soggetti diversi dalle persone fisiche partecipanti al capitale dello *spin-off*:

2. SEDE LEGALE DEL CAPOFILA SOGGETTO PROPONENTE

Comune di: prov.: , CAP

via e n. civ.: Tel.:

Stato:

3. DATI IDENTIFICATIVI DEGLI ALTRI SOGGETTI CO-PROPONENTI DEL PROGETTO CONGIUNTO

1. C.F.:

Posta elettronica certificata (come risultante dal Registro delle imprese):

Denominazione:

Natura giuridica:

Sede legale:

Comune di: prov.:, CAP:

Via e n. civ.: Tel.:

Stato:

Spin-off di un *Organismo di ricerca*¹ SI [] NO []

in caso di risposta positiva: n. di soggetti diversi dalle persone fisiche partecipanti al capitale dello *spin-off*: ...

2. C.F.:

Posta elettronica certificata (come risultante dal Registro delle imprese):

¹ Rispondere SI nel solo caso in cui il soggetto proponente sia uno *spin-off* di un Organismo di ricerca che ne detenga almeno il 30% del capitale sociale e qualora il soggetto proponente stesso non disponga di almeno due bilanci approvati alla data di presentazione della presente domanda.

Denominazione:

Natura giuridica:

Sede legale:

Comune di: prov.:, CAP:

Via e n. civ.: Tel:

Stato:

Spin-off di un *Organismo di ricerca*¹ SI [] NO []

in caso di risposta positiva: n. di soggetti diversi dalle persone fisiche partecipanti al capitale dello *spin-off*: ...

3. C.F.:

Posta elettronica certificata (come risultante dal Registro dalle imprese):

Denominazione:

Natura giuridica:

Sede legale:

Comune di: prov.:, CAP:

Via e n. civ.: Tel:

Stato:

Spin-off di un *Organismo di ricerca*¹ SI [] NO []

in caso di risposta positiva: n. di soggetti diversi dalle persone fisiche partecipanti al capitale dello *spin-off*: ...

4. C.F.:

Posta elettronica certificata (come risultante dal Registro dalle imprese) :

Denominazione:

Natura giuridica:

Sede legale:

Comune di: prov.:, CAP:

Via e n. civ.: Tel:

Stato:

Spin-off di un *Organismo di ricerca*¹ SI [] NO []

in caso di risposta positiva: n. di soggetti diversi dalle persone fisiche partecipanti al capitale dello *spin-off*: ...

4. DATI INERENTI ALLA FORMA CONTRATTUALE DI COLLABORAZIONE

Forma contrattuale di collaborazione²

Denominazione

5. DATI RELATIVI AL FIRMATARIO DELLA DOMANDA DEL SOGGETTO CAPOFILIA PROPONENTE

Cognome:

Nome:

² Indicare Contratto di rete o la forma contrattuale di collaborazione (consorzio, accordo di partenariato, ecc.).

Sesso: M[]/F[] Data di nascita:...../...../..... Provincia:
Comune (o Stato estero) di nascita:
C.F. firmatario: in qualità di³ del soggetto capofila

6. REFERENTE DA CONTATTARE PER CONTO DEL SOGGETTO CAPOFILA PROPONENTE

Cognome:
Nome:
Società⁴: - CF:
Tel.: Cellulare: Email:

7. DATI RELATIVI ALLE BANCHE FINANZIARIE DEI SOGGETTI PROPONENTI DI CUI AI PUNTI 1 E 3

1. C.F. Soggetto Capofila:
Banca: Agenzia/Filiale: ABI: CAB:
Tel.: PEC:
Referente da contattare:
2. C.F. Soggetto Co-proponente:
Banca: Agenzia/Filiale: ABI: CAB:
Tel.: PEC:
Referente da contattare:
3. C.F. Soggetto Co-proponente:
Banca: Agenzia/Filiale: ABI: CAB:
Tel.: PEC:
Referente da contattare:
4. C.F. Soggetto Co-proponente:
Banca: Agenzia/Filiale: ABI: CAB:
Tel.: PEC:
Referente da contattare:
5. C.F. Soggetto Co-proponente:
Banca: Agenzia/Filiale: ABI: CAB:
Tel.: PEC:
Referente da contattare:

8. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ai sensi dell'articolo 47 del DPR n. 445/2000

Il sottoscritto, in qualità di³ del soggetto proponente,

³ Indicare l'ipotesi che ricorre: legale rappresentante, procuratore speciale, ecc. In caso di procuratore speciale, allegare la procura.

⁴ Da compilare nel caso in cui il referente faccia riferimento ad una società esterna.

DICHIARA CHE

- il progetto di ricerca e sviluppo è diretto allo sviluppo di una tecnologia appartenente al seguente ambito⁵:

○ per i progetti dell'intervento *Industria sostenibile*

- Micro e nanoelettronica
- Nanotecnologia
- Fotonica
- Materiali avanzati
- Sistemi avanzati di produzione
- Biotecnologia industriale

e si sviluppa nell'ambito di una o più delle seguenti *tematiche rilevanti*⁶:

Processi e impianti industriali

- Sistemi di produzione ad alte prestazioni, efficienti ed ecocompatibili
- Sistemi di produzione adattativi e intelligenti
- Fabbriche digitali ottimizzate verso l'uso delle risorse
- Manifattura incentrata sull'uomo
- Materiali per la produzione industriale

Trasporti su superficie e su via d'acqua

- Tecnologie veicolo ecocompatibili per la sostenibilità
- Sistemi per la sicurezza attivi e passivi
- ITS sistemi per il trasporto intelligente
- Tecnologie ferroviarie ecocompatibili per la sostenibilità
- Operatività del materiale rotabile e delle infrastrutture
- Tecnologie navali per la competitività, eco-compatibilità e sicurezza

Aerospazio

- Tecnologie per aeromobili efficienti ed eco-compatibili
- Tecnologie per sicurezza e security
- Tecnologie di trasporto spaziale
- Tecnologie operative spaziali
- Tecnologie di monitoraggio globale per l'ambiente e la sicurezza

⁵ Deve essere indicato l'ambito prevalente in cui ricade il progetto.

⁶ Indicare una o più tematiche rilevanti nel cui ambito si sviluppa il progetto (Industria sostenibile) ovvero indicare uno o più settori applicativi nei quali il progetto ha adeguate e concrete ricadute (Agenda digitale).

TLC

- Tecnologie innovative per la sistemistica
- Componenti innovative
- Tecniche e metodologie per progettazione e test

Tecnologie energetiche

- Tecnologie per la riduzione delle emissioni serra nel settore energetico
- Tecnologie di stoccaggio dell'energia
- Tecnologie per idrogeno e celle a combustibile
- Tecnologie per le reti di energia intelligenti
- Energie rinnovabili

Costruzioni eco-sostenibili

- Efficienza energetica e sostenibilità delle costruzioni
- Sicurezza dell'ambiente costruito

Tecnologie ambientali

- Tecnologie per il rimedio e la protezione ambientale
- Tecnologie per la gestione dell'ambiente naturale e del costruito

o per i progetti dell'intervento *Agenda digitale*

- Tecnologie per la nano-elettronica e la fotonica
- Tecnologie per l'innovazione di sistemi di comunicazione ottica e senza fili
- Tecnologie per l'internet delle cose
- Tecnologie per l'innovazione della virtualizzazione delle piattaforme, delle infrastrutture e dei servizi digitali
- Tecnologie per la valorizzazione dei dati su modelli aperti e di grandi volumi
- Tecnologie per l'innovazione dell'industria creativa, dei contenuti e dei media sociali
- Tecnologie per la sicurezza informatica

e con adeguate e concrete ricadute su uno o più dei seguenti *settori applicativi*⁶:

- Salute e assistenza
- Formazione e inclusione sociale
- Cultura e turismo
- Mobilità e trasporti
- Energia e ambiente

- Monitoraggio e sicurezza del territorio
- Modernizzazione della pubblica amministrazione
- Telecomunicazioni
- Fabbrica intelligente

• il progetto di ricerca e sviluppo è diretto alla realizzazione di⁷:

- nuovi prodotti o servizi
- nuovi processi
- al notevole miglioramento dei prodotti o servizi esistenti
- al notevole miglioramento dei processi esistenti.

Il sottoscritto dichiara infine:

- di essere consapevole delle responsabilità, anche penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dei benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445;
- di essere informato/a, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- di aver assolto l'adempimento relativo all'imposta di bollo, ai sensi del DPR 26 ottobre 1972, n. 642, mediante annullamento e conservazione in originale presso la propria sede o ufficio per eventuali successivi controlli della marca da bollo identificata dal n.

CHIEDE

- ai sensi del Decreto del Ministro dello sviluppo economico del 24 luglio 2015, così come modificato dal Decreto 18 ottobre 2017, le agevolazioni sotto forma di finanziamento agevolato a valere sul Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca (FRI) e di contributo diretto alla spesa a valere sul Fondo per la crescita sostenibile per la realizzazione del progetto di sviluppo sperimentale e ricerca industriale avente per titolo:

relativo al codice ATECO: descrizione:

del costo complessivo ammissibile alle agevolazioni di € e della durata di mesi, con data di avvio che sarà comunicata ai sensi dell'art. 4 comma 2, lett. b) (*Agenda digitale*) ovvero dell'art. 4, comma 4, lett. b) (*Industria sostenibile*) del D.M. 15 ottobre 2014 e s.m.i., così ripartito tra il soggetto capofila di cui al punto 1 ed i soggetti co-proponenti di cui al punto 3:⁸

Soggetto capofila: €, pari al ...% del costo complessivo ammissibile del progetto;

Soggetto co-proponente di cui alla posizione n. 1 del punto 3: €, pari al% del costo complessivo ammissibile del progetto;

Soggetto co-proponente di cui alla posizione n. 2 del punto 3: €, pari al% del costo complessivo ammissibile del progetto;

Soggetto co-proponente di cui alla posizione n. 3 del punto 3: €, pari al% del costo complessivo ammissibile del progetto;

Soggetto co-proponente di cui alla posizione n. 4 del punto 3: €, pari al% del costo complessivo ammissibile del progetto;

⁷ Scegliere una sola opzione.

⁸ Indicare per ciascun soggetto il costo complessivo a suo carico.

- che per :

il Soggetto capofila il finanziamento agevolato, in relazione al quale è previsto un finanziamento bancario massimo⁹ pari ad €....., sia pari al¹⁰.....per cento del costo complessivo ammissibile del progetto e sia restituito in un numero di anni pari a¹¹;

il Soggetto co-proponente di cui alla posizione n. 1 del punto 3. il finanziamento agevolato, in relazione al quale è previsto un finanziamento bancario massimo⁹ pari ad €....., sia pari al¹⁰.....per cento del costo complessivo ammissibile del progetto e sia restituito in un numero di anni pari a¹¹

il Soggetto co-proponente di cui alla posizione n. 2 del punto 3. il finanziamento agevolato, in relazione al quale è previsto un finanziamento bancario massimo⁹ pari ad €....., sia pari al¹⁰.....per cento del costo complessivo ammissibile del progetto e sia restituito in un numero di anni pari a¹¹

il Soggetto co-proponente di cui alla posizione n. 3 del punto 3. il finanziamento agevolato, in relazione al quale è previsto un finanziamento bancario massimo⁹ pari ad €....., sia pari al¹⁰.....per cento del costo complessivo ammissibile del progetto e sia restituito in un numero di anni pari a¹¹

il Soggetto co-proponente di cui alla posizione n. 4 del punto 3. il finanziamento agevolato, in relazione al quale è previsto un finanziamento bancario massimo⁹ pari ad €....., sia pari al¹⁰.....per cento del costo complessivo ammissibile del progetto e sia restituito in un numero di anni pari a¹¹

ALLEGA

- Scheda Tecnica, per ciascuno dei soggetti proponenti
- Piano di sviluppo
- Dichiarazione sostitutiva d'atto notorio, per ciascuno dei soggetti proponenti (capofila e co-proponenti) del progetto congiunto, relativa ai requisiti di accesso previsti dal Decreto MiSE 15 ottobre 2014 e s.m.i.
- Attestazione del merito creditizio resa dalla Banca finanziatrice¹² per ciascuno dei soggetti proponenti (capofila e co-proponenti) del progetto congiunto
- Contratto di collaborazione
- Mandato collettivo con rappresentanza per tutti i rapporti con il Ministero dello sviluppo economico
- Procura del sottoscrittore della presente domanda¹³
- (nel solo caso in cui il soggetto capofila e/o co-proponente sia uno spin-off) Dichiarazioni sostitutive d'atto notorio per ciascuno dei soggetti partecipanti al capitale dello spin-off (ad eccezione delle persone fisiche) di piena condivisione, dal punto di vista tecnico, economico e finanziario, del progetto di cui alla presente domanda di agevolazioni e di assunzione dell'impegno a concorrere, in solido con lo stesso spin-off, alla restituzione del finanziamento agevolato concesso a fronte del medesimo progetto, in proporzione alla quota di partecipazione nello spin-off stesso.

FIRMA DIGITALE

⁹ Indicare l'importo del finanziamento bancario come risulta dall'attestazione del merito di credito rilasciata dalla Banca finanziatrice e allegata alla domanda di agevolazioni.

¹⁰ Il soggetto proponente può scegliere una percentuale di finanziamento agevolato non inferiore al 50% e non superiore al 60%, per le imprese di grande dimensione, e al 70%, per le imprese di piccola e media dimensione, dei costi ammissibili del progetto.

¹¹ Deve essere indicato il numero di anni del periodo di ammortamento del finanziamento, senza considerare il periodo di preammortamento, compreso tra un minimo di quattro anni e un massimo di undici anni.

¹² Resa secondo quanto previsto all'art. 3 del decreto interministeriale 23 febbraio 2015.

¹³ Nel caso in cui a firmare sia un procuratore speciale.



Documentazione da allegare alla domanda di agevolazioni

Alla domanda di agevolazioni di cui all'articolo 1 del decreto direttoriale del 18 dicembre 2017 deve essere allegata la seguente documentazione:

- a) scheda tecnica, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 4 al decreto direttoriale del 14 luglio 2016;
- b) da parte del solo soggetto proponente o, nel caso di progetto congiunto, da parte del solo soggetto capofila: piano di sviluppo, redatto secondo lo schema di cui all'allegato D al decreto direttoriale del 18 dicembre 2017, riguardante l'intero progetto;
- c) attestazione del merito di credito rilasciata a ciascun soggetto proponente dalla rispettiva *Banca finanziatrice*, firmata digitalmente, contenente tutte le informazioni riportate nello schema "sintesi di valutazione" come definito dalle *Convenzioni*. Nel caso di costituzione, ai fini del finanziamento del progetto, di un pool di banche senza rilevanza esterna, l'attestazione del merito di credito deve essere predisposta dalla *Banca finanziatrice* che svolge il ruolo di capofila nell'ambito del pool stesso, con la quale ciascun partecipante stipulerà il relativo contratto di *Finanziamento*;
- d) nel solo caso di progetto proposto congiuntamente, da parte di ciascuno dei soggetti proponenti (capofila e co-proponenti): dichiarazione sostitutiva d'atto notorio relativa ai requisiti di accesso previsti dall'articolo 3 di ciascuno dei *DD.MM. 15 ottobre 2014*, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 6 al decreto direttoriale 14 luglio 2016;
- e) da parte di ciascuno dei soggetti proponenti (capofila e co-proponenti): dichiarazione sostitutiva d'atto notorio relativa alle spese in sviluppo sostenute in Italia e al fatturato, redatta secondo lo schema di cui all'allegato E al decreto direttoriale del 18 dicembre 2017. Tale dichiarazione deve essere resa dal legale rappresentante del soggetto interessato e controfirmata dal presidente del Collegio sindacale o dal revisore unico ovvero, nel caso in cui tali organi sociali non siano presenti, da un professionista iscritto nell'albo dei revisori legali, dei dottori commercialisti, dei ragionieri e periti commerciali o in quello dei consulenti del lavoro, ovvero dal responsabile del centro di assistenza fiscale. Nel caso in cui il soggetto proponente faccia riferimento ai dati del bilancio consolidato redatto dall'impresa controllante, la dichiarazione è altresì sottoscritta dal legale rappresentante e dal presidente del collegio sindacale o da un revisore unico dell'impresa controllante, qualora diversa dal soggetto interessato, ovvero, nel caso in cui tali organi sociali non siano presenti, da un professionista iscritto nell'albo dei revisori legali, dei dottori commercialisti, dei ragionieri e periti commerciali o in quello dei consulenti del lavoro, ovvero dal responsabile del centro di assistenza fiscale;
- f) nel solo caso di progetto proposto congiuntamente, da parte del solo soggetto capofila: copia del contratto di rete o di un'altra tipologia di contratto volta a definire una collaborazione stabile e coerente tra i soggetti proponenti, definito in conformità a quanto previsto dall'articolo 3 di ciascuno dei *DD.MM. 15 ottobre 2014*;
- g) nel caso di *spin-off*, dichiarazioni, secondo lo schema di cui all'allegato F al decreto direttoriale del 18 dicembre 2017, sottoscritte dall'*Organismo di ricerca* che ne detiene almeno il 30 per cento del capitale sociale e da ciascuno degli altri soci diversi dalle persone fisiche a titolo di piena condivisione tecnica, economica e finanziaria del progetto proposto e di assunzione dell'impegno a concorrere, in solido con lo stesso *spin-off*, alla restituzione del finanziamento agevolato concesso a fronte del medesimo progetto, in proporzione alla quota di partecipazione nello *spin-off* stesso.



PIANO DI SVILUPPO

A CORREDO DEL MODULO PER LA DOMANDA DI AGEVOLAZIONI FINANZIARIE
DI CUI AL DM 24 luglio 2015, così come modificato dal D.M. 18 ottobre 2017

“Industria sostenibile” o “Agenda digitale”

INDICE RAGIONATO DEGLI ARGOMENTI

I^a PARTE: ELEMENTI DESCRITTIVI DEI SOGGETTI PROPONENTI

(Nel caso di progetto congiunto fornire le seguenti informazioni per singolo soggetto proponente)

1. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, PRODUTTIVA E DI RICERCA E SVILUPPO

Per ogni soggetto proponente, descrivere la struttura organizzativa e fornire indicazioni sul management aziendale; fornire inoltre una dettagliata descrizione della struttura produttiva e della struttura dedicata ad attività di ricerca e sviluppo. Infine, fornire elementi validi per la valutazione dell'adeguatezza della/e unità locale/i nella/e quale/i verrà realizzato il progetto di ricerca e sviluppo.

2. SETTORE DI ATTIVITA' E CARATTERISTICHE DEL MERCATO DI RIFERIMENTO

Per ogni soggetto proponente descrivere l'attività svolta; fornire indicazioni quantitative sul mercato di riferimento e l'attuale posizione del proponente nel suddetto mercato, nonché le previsioni per il successivo triennio. Deve essere indicato anche il fatturato del soggetto proponente nell'ambito del settore produttivo oggetto della ricerca. Fornire inoltre informazioni quali - quantitative del sistema competitivo con indicazione dei principali concorrenti. Dare indicazione dei principali accordi tecnici e/o commerciali, di licenze e brevetti detenuti.

II^a PARTE: ELEMENTI DESCRITTIVI DEL PROGETTO

1. TITOLO E DURATA DEL PROGETTO

Indicare il titolo del progetto e la sua durata in mesi, non inferiore a 18 mesi e non superiore a 36 mesi (nota bene: i progetti devono essere avviati successivamente alla presentazione della domanda di agevolazioni e, comunque, pena la revoca, non oltre 3 mesi dalla data del decreto di concessione; per data di avvio del progetto di ricerca e sviluppo si intende la data del primo impegno giuridicamente vincolante a ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento oppure la data di inizio attività del personale interno).

2. AMBITO TECNOLOGICO

“Industria sostenibile”: indicare la tecnologia al cui sviluppo è finalizzato il progetto tra quelle indicate nell'allegato n. 1 al decreto MiSE 15 ottobre 2014 – micro e nanoelettronica, nanotecnologia, fotonica, materiali avanzati, sistemi avanzati di produzione e biotecnologia industriale – specificando il sotto ambito tecnologico di riferimento e le tematiche rilevanti – processi e impianti industriali, trasporti su superficie e su via d'acqua, aerospazio, TLC, tecnologie energetiche, costruzioni eco-sostenibili e tecnologie ambientali – nell'ambito delle quali il progetto stesso si sviluppa.

“Agenda digitale”: indicare la tecnologia al cui sviluppo è finalizzato il progetto tra quelle indicate nell'allegato n. 1 al decreto MiSE 15 ottobre 2014 – tecnologie per la nano-elettronica e la fotonica, tecnologie per l'innovazione di sistemi di comunicazione ottica e senza fili, tecnologie per l'internet delle cose, tecnologie per l'innovazione della

virtualizzazione delle piattaforme, delle infrastrutture e dei servizi digitali, tecnologie per la valorizzazione dei dati su modelli aperti e di grandi volumi, tecnologie per l'innovazione dell'industria creativa, dei contenuti e dei media sociali e tecnologie per la sicurezza informatica – specificando il sotto ambito tecnologico di riferimento ed i settori applicativi – salute e assistenza, formazione e inclusione sociale, cultura e turismo, mobilità e trasporti, energia e ambiente, monitoraggio e sicurezza del territorio, modernizzazione della pubblica amministrazione, telecomunicazioni e fabbrica intelligente – sui quali vi sono adeguate e concrete ricadute.

Descrivere brevemente gli elementi del progetto con la tecnologia indicata.

3. SINTESI

Fornire una sintesi del progetto di ricerca e sviluppo proposto.

4. FINALITA'

Descrivere la finalità del progetto rispetto allo scenario di riferimento del settore di appartenenza e alle direttrici di sviluppo del mercato.

5. OBIETTIVO FINALE DEL PROGETTO

Descrivere l'obiettivo finale a cui il progetto è diretto. Devono essere evidenziate le caratteristiche e le prestazioni del prodotto, del processo o del servizio da sviluppare e/o da migliorare, le principali problematiche tecnico-scientifiche e tecnologiche per conseguire l'obiettivo finale nonché le soluzioni tecnologiche previste.

Descrivere la rilevanza delle tecnologie abilitanti fondamentali sviluppate nell'ambito del progetto, l'adeguatezza e la concretezza delle ricadute del progetto sui "settori applicativi" (Agenda digitale) ovvero l'adeguatezza e la concretezza degli sviluppi del progetto nell'ambito delle "tematiche rilevanti" (Industria sostenibile), il grado di miglioramento competitivo del proponente sui mercati internazionali a seguito del progetto e la prossimità del progetto all'industrializzazione e alla commercializzazione dei risultati.

6. RESPONSABILE DEL PROGETTO

Fornire i riferimenti ed allegare CV.

7. OBIETTIVI REALIZZATIVI DEL PROGETTO

Articolare il progetto in obiettivi realizzativi per un numero massimo pari a 15, da raggiungere solo nel caso di particolari complessità e comunque da rispettare anche nel caso di progetto congiunto.

Indicare nella tabella seguente ciascun obiettivo realizzativo (OR) considerando che:

- non possono esserci obiettivi realizzativi che prevedono lo svolgimento sia di attività di ricerca che di attività di sviluppo;*
- in caso di progetti congiunti, gli obiettivi devono essere riferiti al singolo soggetto proponente. Non possono esserci obiettivi realizzativi che prevedono lo svolgimento di attività da parte di più soggetti proponenti.*

OR	Soggetto proponente	Tipologia Obiettivo (SS/RI)	Titolo OR
OR1			
...			
...			
...			
OR15			

Per ogni Obiettivo Realizzativo indicato nella tabella compilare i 3 moduli seguenti:

7.1. DESCRIZIONE DELL'OBBIETTIVO REALIZZATIVO

Riportare il titolo dell'Obiettivo Realizzativo, il soggetto proponente preposto alla sua realizzazione (nel caso di progetti congiunti), la tipologia (RI/SS), i luoghi di svolgimento ed una sintetica descrizione dell'obiettivo realizzativo, che deve comprendere tutte le attività necessarie al suo raggiungimento riferite o ad attività di ricerca industriale o ad attività di sviluppo sperimentale.

7.2. ELENCO DELLE ATTIVITÀ DELL'OBBIETTIVO REALIZZATIVO E RELATIVA DESCRIZIONE

Descrivere le attività previste nell'Obiettivo Realizzativo, evidenziando i problemi progettuali da affrontare e le soluzioni tecnologiche proposte. Devono essere indicate le risorse tecniche umane impiegate in funzione dell'Obiettivo Realizzativo da svolgere e i risultati specifici delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo stesso. Nella "tabella 3" dovrà essere riportato il dettaglio del personale impiegato suddiviso per categoria – dirigenti, impiegati operai e categorie speciali – indicando per ciascuna il numero di unità ed il numero di ore previsto.

7.3. TEMPI DI REALIZZAZIONE

Indicare la durata – in mesi – dell'Obiettivo Realizzativo.

8. RISULTATO INTERMEDIO ATTESO DEL PROGETTO

Descrivere il risultato intermedio – deliverable – del progetto atteso in relazione agli obiettivi realizzativi che saranno oggetto della verifica intermedia sullo stato di attuazione del progetto di cui all'articolo 13, comma 1, del decreto MiSE 15 ottobre 2014 e s.m.i.. Tale verifica intermedia sarà svolta a metà del periodo di realizzazione previsto. Il risultato intermedio deve essere verificabile e devono essere evidenziati a tal fine i parametri di valutazione ed i valori attesi.

9. RISULTATO FINALE ATTESO DEL PROGETTO

Descrivere il risultato finale – deliverable – del progetto atteso in relazione all'obiettivo finale, sulla base del quale verificare la corretta realizzazione delle attività previste dal progetto, evidenziando i parametri di valutazione ed i valori attesi.

10. DIAGRAMMA TEMPORALE DEL PROGETTO

Cronoprogramma dei singoli obiettivi del progetto sulla base di quanto indicato nella tabella degli OR sopra riportata.

11. ULTERIORI INFORMAZIONI SULLE VOCI DI SPESA PREVISTE NEL PROGETTO

Fornire le informazioni utili per la valutazione delle voci di costo "Attrezzature e strumentazioni", "Consulenze e prestazioni", "Materiali". Nel caso di progetti congiunti fornire le suddette informazioni per singolo proponente.

IIIª PARTE: ELEMENTI VALUTATIVI

A. CARATTERISTICHE DEL SOGGETTO PROPONENTE¹

(Nel caso di progetto congiunto fornire le seguenti informazioni per singolo soggetto proponente)

A.1. KNOW-HOW TECNOLOGICO ACQUISITO NEGLI ULTIMI DUE ESERCIZI

A.1.i SPESE IN SVILUPPO SOSTENUTE IN ITALIA

Descrivere le spese in sviluppo sostenute presso la/e propria/e unità locale/i ubicata/e in Italia, estrapolandole dalla voce B.2 dell'Attivo "Costi di sviluppo" ed evidenziare l'eventuale collegamento con quelle relative al progetto proposto.

A.1.ii COMPETENZE ED ESPERIENZE MATURATE DAL SOGGETTO DA VALUTARE RISPETTO ALLA TECNOLOGIA/AMBITO IN CUI IL PROGETTO RICADE

Con riferimento agli ultimi due esercizi i cui bilanci risultano approvati alla data di presentazione della domanda, descrivere il numero e la qualità dei progetti avviati nel perimetro della/e tecnologia/e e nell'/negli ambito/i di cui al presente bando e i risultati di progetti avviati in precedenza che sono stati oggetto, nei due esercizi, di industrializzazione da parte del soggetto proponente o di altre imprese.

A.1.iii QUALITÀ DELLE COLLABORAZIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUELLE CON ORGANISMI DI RICERCA, CHE IL SOGGETTO DA VALUTARE HA ATTIVATO

Con riferimento agli ultimi due esercizi i cui bilanci risultano approvati alla data di presentazione della domanda, descrivere le collaborazioni complessivamente sviluppate con altri soggetti nel perimetro della/e tecnologia/e e nell'/negli ambito/i in cui il progetto ricade o in altri ambiti tecnologici, sia in qualità di co-proponente che in qualità di fornitore di servizi di consulenza, con particolare riferimento alle collaborazioni attivate con Organismi di ricerca.

B. QUALITÀ TECNICA DEL PROGETTO PROPOSTO

(Nel caso di progetto congiunto fornire le seguenti informazioni con riferimento all'intero progetto e all'intera compagine di proponenti, fatto salvo quanto diversamente previsto ai singoli punti)

B.1. QUALITÀ TECNICA DEL PROGETTO

B.1.i RISULTATI ATTESI, DA VALUTARE SULLA BASE DELLA CHIAREZZA E DELLA PERTINENZA DEGLI OBIETTIVI CHE IL PROGETTO INTENDE CONSEGUIRE

Descrivere i risultati attesi del progetto, con particolare riferimento alla capacità del progetto e della "tecnologia abilitante fondamentale" sviluppata di generare adeguati e concreti sviluppi nell'ambito di specifiche "tematiche rilevanti", indicando quali (Industria sostenibile) ovvero di generare adeguate e concrete ricadute nell'ambito di specifici "settori applicativi", indicando quali (Agenda digitale). Con riferimento a tali risultati attesi specificare l'aderenza degli obiettivi da conseguire alla/e tecnologia/e e all'/agli ambito/i indicati.

¹ Nel caso di *spin-off*, i dati e le informazioni di cui alla lettera A devono essere forniti con riferimento all'*Organismo di ricerca* che ne detiene almeno il 30% del capitale sociale nonché agli altri soci diversi dalle persone fisiche, fermo restando che tali dati e informazioni non danno luogo all'attribuzione del punteggio relativo al criterio di cui all'allegato n. 12, lettera a), del decreto direttoriale del 30 aprile 2015, ma concorrono alle valutazioni istruttorie del *Soggetto gestore* utili alla determinazione del giudizio complessivo di ammissibilità del progetto.

B.1.ii RILEVANZA E ORIGINALITÀ DEI RISULTATI ATTESI RISPETTO ALLO STATO DELL'ARTE NAZIONALE E INTERNAZIONALE

Con riferimento ai risultati attesi, descrivere gli elementi utili a valutarne la rilevanza, l'utilità e l'originalità rispetto allo stato dell'arte nazionale e internazionale di riferimento. Descrivere altresì gli elementi di rilevanza e di originalità in base alla tipologia di innovazione che si intende sviluppare, se incrementale (miglioramento di processo/soluzione/applicazione/prodotto) o radicale (nuovo processo/soluzione/applicazione/prodotto), nel perimetro della/e tecnologia/e e nell'/negli ambito/i individuati dal bando. Evidenziare infine le ricadute del progetto nell'ambito delle specifiche "tematiche rilevanti" (Industria sostenibile) ovvero nell'ambito degli specifici "settori applicativi" (Agenda digitale) indicati al punto B.1.i.

B.2. IMPATTO DEL PROGETTO

B.2.i INTERESSE INDUSTRIALE

(Nel caso di progetto congiunto fornire le seguenti informazioni per singolo soggetto proponente)

Descrivere il settore di destinazione dei risultati del progetto e le caratteristiche del mercato di riferimento, sia nazionale che estero, e il sistema competitivo.

Descrivere l'interesse industriale alla realizzazione del progetto e le potenzialità di sviluppo ed esso connesse. Con riferimento all'interesse industriale, descrivere l'impatto economico dei risultati attesi in termini di ricavi aggiuntivi/sostitutivi, quota export e margini previsti a regime. Inoltre indicare gli investimenti previsti ai fini dell'industrializzazione dei risultati ed eventuali ricadute occupazionali. Illustrare la capacità del progetto di generare soluzioni tecnologiche in grado di soddisfare i bisogni esistenti e/o di generare nuovi bisogni nei mercati in cui l'impresa opera, nonché di penetrare in nuovi mercati.

B.2.ii POTENZIALITÀ DI SVILUPPO

(Nel caso di progetto congiunto fornire le seguenti informazioni per singolo soggetto proponente)

Con riferimento alle potenzialità di sviluppo, descrivere la capacità del progetto di generare immediate e positive ricadute industriali, ambientali o sociali sui "settori applicativi" (Agenda digitale) ovvero immediati e positivi sviluppi nell'ambito delle "tematiche rilevanti" (Industria sostenibile) o anche in altri settori applicativi ovvero in altre tematiche rilevanti attraverso cambiamenti nell'architettura dei prodotti o dei processi o nelle modalità con le quali le singole parti e le tecnologie specifiche insite nei prodotti o processi sono collegate tra di loro. Descrivere la capacità del progetto di rafforzare la competitività e la crescita delle imprese, attraverso lo sviluppo di innovazioni idonee a soddisfare la domanda e i bisogni del mercato europeo e internazionale. Descrivere la capacità del progetto di generare un miglioramento dell'impatto sociale e ambientale, e di risultare efficace nello sfruttamento e nella disseminazione dei risultati.

C. FATTIBILITÀ TECNICA, ORGANIZZATIVA ED ECONOMICO-FINANZIARIA DEL PROGETTO PROPOSTO

(Nel caso di progetto congiunto fornire le seguenti informazioni con riferimento all'intero progetto e all'intera compagine di proponenti)

C.1. FATTIBILITÀ TECNICA ED ORGANIZZATIVA

C.1.i COERENZA ED EFFICIENZA DELLE FASI IN CUI SI ARTICOLA IL PROGETTO

Descrivere le fasi in cui si articola il progetto, evidenziando la congruità, la consequenzialità e l'efficienza con le quali le fasi stesse si articolano e si integrano al fine di conseguire il risultato atteso indicato. Evidenziare la pertinenza dei costi e la congruità delle attività progettuali di ciascuna fase rispetto ai tempi fissati per la realizzazione del progetto.

C.1.ii CAPACITÀ DI REALIZZARE IL PROGETTO

Comprovare la capacità di realizzare il progetto sulla base dell'adeguatezza delle collaborazioni anche internazionali effettive e stabili e delle risorse interne ed esterne dedicate. In particolare, descrivere l'adeguatezza delle risorse strumentali e organizzative impiegate nel progetto. Per quanto concerne le prime, evidenziare l'idoneità e la rispondenza delle figure professionali e delle apparecchiature scientifiche e delle strutture dedicate alle attività di ricerca e sviluppo già in possesso del proponente; delle risorse umane e strumentali di nuova acquisizione, dettagliare gli elementi necessari alla valutazione della congruità e della pertinenza delle relative spese. Per quanto attiene alle risorse organizzative, evidenziare le procedure (routines) utilizzate per la gestione del progetto, l'esperienza e la professionalità del responsabile tecnico sintetizzandone efficacemente il curriculum; elencare e qualificare, anche attraverso una efficace sintesi dei rispettivi curricula, i soggetti esterni coinvolti nelle collaborazioni esterne ed il loro grado d'integrazione nelle diverse fasi progettuali.

C.2. FATTIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA

C.2.i SOSTENIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA DEL PROGETTO

(Nel caso di progetto congiunto fornire le seguenti informazioni per singolo soggetto proponente)

Con riferimento al periodo successivo allo svolgimento del programma di Ricerca e Sviluppo, fornire considerazioni a sostegno della ricaduta degli effetti del programma (in particolare, in aggiunta e a sostegno delle argomentazioni esposte nel precedente punto B.2.i "Interesse industriale", nella presente sezione dovrà essere formulato un piano di redditività economica dell'iniziativa che dovrà includere stime adeguatamente motivate per ciascuno dei seguenti elementi: tempi e investimenti previsti (tipologia e costi) necessari per attuare l'industrializzazione dei risultati del progetto; periodo di sfruttamento industriale/commerciale dei risultati del progetto; per ciascun anno del periodo dianzi indicato, ricavi incrementali/sostitutivi e relativa quota export attesa, risparmi di costi diretti di produzione, margine operativo lordo atteso; eventuali ricadute occupazionali sia nella fase di svolgimento del progetto sia nella fase di industrializzazione e sfruttamento commerciale dei risultati del progetto).

SINTESI NUMERICA DEL PIANO DI SVILUPPO

Tab.1 – Costi del progetto

(Nel caso di progetto congiunto le seguenti tabelle devono essere compilate con riferimento a ciascuno dei soggetti proponenti)

A.1) Attività di ricerca	Spesa prevista	Percentuale di imputazione al progetto	Costo ammissibile	Costo relativo alle regioni meno sviluppate	Costo relativo ad altre aree
<i>A.1.1 Personale interno</i> (il dettaglio di tali costi è riportato nella Tabella 3)					
<i>Totale A.1.1</i>					
<i>A.1.2 Spese generali</i>					
<i>Totale A.1.2</i>					
<i>A.1.3 Strumenti e attrezzature</i> (il dettaglio di tali costi è riportato nella Tabella 4)					
<i>Totale A.1.3</i>					
<i>A.1.4. Acquisizione servizi di consulenza</i>					
<i>Totale A.1.4</i>					
<i>A.1.5 Materiali e forniture</i>					
<i>Totale A.1.5</i>					
<i>Totale generale A.1) Attività di ricerca</i>					
A.2) Attività di sviluppo	Spesa prevista	Percentuale di imputazione al progetto	Costo ammissibile	Costo relativo alle regioni meno sviluppate	Costo relativo ad altre aree
<i>A.2.1 Personale interno</i> (il dettaglio di tali costi è riportato nella Tabella 3)					
<i>Totale A.2.1</i>					
<i>A.2.2 Spese generali</i>					
<i>Totale A.2.2</i>					
<i>A.2.3 Strumenti e attrezzature</i> (il dettaglio di tali costi è riportato nella Tabella 4)					
<i>Totale A.2.3</i>					
<i>A.2.4 Acquisizione servizi di consulenza</i>					
<i>Totale A.2.4</i>					
<i>A.2.5 Materiali e forniture</i>					
<i>Totale A.2.5</i>					
<i>Totale generale A.2) Attività di sviluppo</i>					
<i>TOTALE GENERALE</i> <i>Attività di ricerca (A.1) e attività di sviluppo (A.2)</i>					

Tab.2 – Impegno e costo del personale impegnato nel progetto

(Nel caso di progetto congiunto la seguente tabella deve essere compilata con riferimento a ciascuno dei soggetti proponenti)

Figura professionale / competenze	N° addetti	Di cui donne	N. ore totali	Costo totale
Dirigenti				
Quadri				
Impiegati				
Categorie speciali				
Totale				

TABELLE DI DETTAGLIO

Tab.3 – Personale impegnato per obiettivo realizzativo

(Nel caso di progetto congiunto la seguente tabella deve essere compilata con riferimento a ciascuno dei soggetti proponenti)

OR	Tipologia Obiettivo (RI/SS)	Categoria Personale Dirigente (ore uomo)	Categoria Personale Impiegati (ore uomo)	Categoria Personale Operai (ore uomo)	Categoria Personale Categorie speciali (ore uomo)	Totale Personale per Obiettivo (ore uomo)	Di cui ore nelle regioni meno sviluppate	Di cui ore in altre aree
TOTALE di cui:								
TOTALE RI								
TOTALE SS								
COSTO ORARIO								



ALLEGATO E
ALLEGATO N. 7 al D.D.14 luglio 2016

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA D'ATTO NOTORIO RELATIVA AI DATI CONTABILI UTILI PER IL CALCOLO DELL'INDICATORE DI VALUTAZIONE DATO DAL RAPPORTO TRA LE SPESE DI SVILUPPO E IL FATTURATO PER L'ACCESSO ALLE RISORSE PREVISTE DAL DECRETO DEL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO 24 luglio 2015 e s.m.i.

I. DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA PROPONENTE

C.F.:

Denominazione impresa:

Natura giuridica:

2. DATI RELATIVI AL SOTTOSCRITTORE DELLA PRESENTE DICHIARAZIONE PER L'IMPRESA PROPONENTE

Cognome:

Nome:

Sesso: M [] F []

Data di nascita:/..../....

Provincia:

Comune (o Stato estero) di nascita:

C.F.:in qualità di¹

3. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ai sensi dell'articolo 47 del DPR n. 445/2000

Il sottoscritto, in qualità di.....² del soggetto proponente,

DICHIARA CHE

ai fini del calcolo dell'indicatore relativo all'ammontare delle spese in sviluppo sostenute in Italia in rapporto al fatturato, di cui alla lettera A, punto 1) sub i) dell'allegato 2 ai decreti del MiSE 15.10.2014, tenuto conto delle modifiche introdotte al c.c. dal D.Lgs n. 139/2015, nelle tabelle seguenti sono riportati i dati relativi² :

- ai bilanci degli ultimi due esercizi approvati alla data di presentazione della domanda di agevolazione, redatti secondo la IV direttiva CEE ovvero redatti secondo i principi contabili IAS/IFRS e riclassificati secondo la nomenclatura della medesima direttiva (come recepita agli artt. 2424 e 2425 del codice civile), ovvero, nel caso di imprese individuali e di società di persone, relativi alle ultime due dichiarazioni dei redditi presentate alla stessa data ed alle scritture contabili aziendali;
- (nel caso in cui il soggetto proponente abbia redatto i bilanci consolidati ai sensi degli artt. 25 e seguenti del D.Lgs. n. 127/91 e s.m.i. e intenda far riferimento a questi ultimi per il calcolo dei parametri relativi alla solidità economico-finanziaria) ai propri bilanci consolidati degli ultimi due esercizi approvati alla data di presentazione

¹ Indicare l'ipotesi che ricorre: Legale rappresentante, procuratore speciale, ecc. In caso di procuratore, allegare la procura.

² Contrassegnare la sola ipotesi che ricorre.



della domanda di agevolazione, redatti secondo la IV direttiva CEE ovvero redatti secondo i principi contabili IAS/IFRS e riclassificati secondo la nomenclatura della medesima direttiva (come recepita agli artt. 2424 e 2425 del codice civile);

- (nel caso in cui il soggetto proponente sia controllato da un'impresa che abbia redatto i bilanci consolidati ai sensi degli artt. 25 e seguenti del D.Lgs. n. 127/91 e s.m.i. e intenda far riferimento a questi ultimi per il calcolo dei parametri relativi alla solidità economico-finanziaria) ai bilanci consolidati dell'impresa controllante degli ultimi due esercizi approvati alla data di presentazione della domanda di agevolazione, redatti secondo la IV direttiva CEE ovvero redatti secondo i principi contabili IAS/IFRS e riclassificati secondo la nomenclatura della medesima direttiva (come recepita agli artt. 2424 e 2425 del codice civile);

Dati relativi al Conto economico	Esercizio	Esercizio
Valore della produzione (Totale della voce A)		

Dati relativi allo Stato Patrimoniale	Esercizio	Esercizio
<u>Variazione</u> rispetto all'esercizio precedente delle spese in sviluppo sostenute in Italia (parte della voce B 2 dell'Attivo)		

Il sottoscritto dichiara infine:

- di essere consapevole delle responsabilità, anche penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dei benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445;
- di essere informato/a, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa,

FIRMA DIGITALE del soggetto di cui al punto 2



4. DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA CONTROLLANTE DELL'IMPRESA PROPONENTE AI SENSI DELL'ART. 26 DEL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 1991, N. 127 E S.M.I. ³

C.F.:

Denominazione impresa:

Natura giuridica:

Comune sede legale: via e n. civ. prov. CAP

Stato sede legale:

5. DATI RELATIVI AL CONTROFIRMATARIO DELLA DICHIARAZIONE⁴

Cognome:

Nome:

Sesso: M [] F [] Data di nascita:/..../.... Provincia:

Comune (o Stato estero) di nascita:

C.F. firmatario:

in qualità di.....⁵

6. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ai sensi dell'articolo 47 del DPR n. 445/2000

Il/I sottoscritto/i, in qualità di⁵

DICHIARA CHE

i dati esposti nelle tabelle sopra riportate sono quelli desumibili⁶ :

- dai bilanci degli ultimi due esercizi approvati alla data di presentazione della domanda di agevolazione del soggetto proponente, redatti secondo la IV direttiva CEE ovvero redatti secondo i principi contabili IAS/IFRS e riclassificati secondo la medesima direttiva, ovvero, nel caso di imprese individuali e di società di persone, desumibili dalle ultime due dichiarazioni dei redditi presentate alla stessa data e dalle scritture contabili aziendali;
- dai bilanci consolidati del soggetto proponente degli ultimi due esercizi approvati alla data di presentazione della domanda di agevolazione, redatti secondo la IV direttiva CEE ovvero redatti secondo i principi contabili IAS/IFRS e riclassificati secondo la medesima direttiva;
- dai bilanci consolidati dell'impresa controllante degli ultimi due esercizi approvati alla data di presentazione della domanda di agevolazione, redatti secondo la IV direttiva CEE ovvero redatti secondo i principi contabili IAS/IFRS e riclassificati secondo la medesima direttiva.

Il sottoscritto dichiara infine:

³ Da compilare solo se il soggetto proponente è controllato da un'altra impresa e se, per il calcolo dei parametri relativi alla solidità economico-finanziaria, sono stati riportati i dati dei bilanci consolidati di quest'ultima.

⁴ Tale dichiarazione deve essere controfirmata dal Presidente del Collegio sindacale o dal revisore unico ovvero, nel caso in cui tali organi sociali non siano presenti, da un professionista iscritto nell'albo dei revisori legali, dei dottori commercialisti, dei ragionieri e periti commerciali o in quello dei consulenti del lavoro, ovvero dal responsabile del centro di assistenza fiscale. Nel caso di bilancio consolidato, la dichiarazione è altresì sottoscritta dal legale rappresentante e dal presidente del collegio sindacale o da un revisore unico dell'impresa controllante, qualora diversa dal soggetto interessato.

⁵ Indicare l'ipotesi che ricorre: Presidente del Collegio sindacale, revisore unico, dottore commercialista, ragioniere o perito commerciale, consulente del lavoro o responsabile del centro di assistenza fiscale.

⁶ Contrassegnare la sola ipotesi che ricorre.



- di essere consapevole delle responsabilità, anche penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dei benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445;
- di essere informato, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

FIRMA DIGITALE del soggetto di cui al punto 5



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

DICHIARAZIONE DEI SOGGETTI PARTECIPANTI AL CAPITALE DELLO SPIN-OFF
PER L'ACCESSO ALLE RISORSE PREVISTE DAL DECRETO DEL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO 24 luglio 2015 e s.m.i.

1. DATI IDENTIFICATIVI DELLO SPIN-OFF

C.F.:

Denominazione:

Natura giuridica:

2. DATI RELATIVI AL SOGGETTO PARTECIPANTE AL CAPITALE DELLO SPIN-OFF

C.F.:

Denominazione:

Natura giuridica:

Organismo di ricerca SI NO

3. DATI RELATIVI AL SOTTOSCRITTORE DELLA PRESENTE DICHIARAZIONE

Cognome:

Nome:

C.F.: Sesso: M [] F [] Data di nascita:...../...../.....

Comune (o Stato estero) di nascita:

in qualità di¹

con quota di partecipazione nel capitale dello *spin-off* del:%

4. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ai sensi dell'articolo 47 del DPR n. 445/2000

Il sottoscritto, in qualità di¹ del soggetto partecipante al capitale dello *spin-off*, consapevole delle responsabilità, anche penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dei benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA

- di condividere pienamente, dal punto di vista tecnico, economico e finanziario, il progetto avente per titolo e per il quale vengono richieste le agevolazioni di cui al D.M. 24 luglio 2015, così come modificato dal D.M. 18 ottobre 2017;
- (nel solo caso in cui il soggetto di cui al punto 2 sia un Organismo di ricerca) che l'Organismo di ricerca ha tutte le caratteristiche per essere qualificato "Organismo di ricerca e diffusione della conoscenza" di cui all'articolo 2, punto 83 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato

¹ Indicare l'ipotesi che ricorre: legale rappresentante, procuratore speciale, ecc.. In caso di procuratore, allegare la procura.

comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato (regolamento generale di esenzione per categoria) e successive modifiche e integrazioni.

SI IMPEGNA

a concorrere, in solido con lo stesso *spin-off*, alla restituzione del finanziamento concesso a fronte del medesimo progetto, in proporzione alla quota di partecipazione nello *spin-off* stesso.

FIRMA DIGITALE



Punteggi e soglie minime di accesso previste in relazione ai criteri di valutazione di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b) DD 14 luglio 2016

Criteria di valutazione	Elementi di valutazione	Indicatore/Argomenti di valutazione	Punteggio	Punteggio max del criterio	Soglie minime
a. Caratteristiche del soggetto proponente (1)	a.1. Know-how tecnologico acquisito (negli ultimi due esercizi)	a.1.i Spese in sviluppo in rapporto al fatturato sostenute in Italia	0 - 3	15	9
		a.1.ii Competenze ed esperienze maturate rispetto alla tecnologia/ambito del progetto	0 - 9		
		a.1.iii Qualità delle collaborazioni attivate, in particolare con Organismi di ricerca	0 - 3		
b. Qualità tecnica del progetto proposto	b.1. Qualità tecnica del progetto	b.1.i Chiarezza e pertinenza degli obiettivi da conseguire	0 - 9	25	28
		b.1.ii Rilevanza e originalità dei risultati attesi rispetto allo stato dell'arte nazionale e internazionale, con una graduazione del punteggio in misura crescente a seconda che si tratti di notevole miglioramento di processo, notevole miglioramento di prodotto, nuovo processo, nuovo prodotto	0 - 8 (2)		
			0 - 10 (3)		
			0 - 13 (4)		
	b.2. Impatto del progetto	b.2.i Interesse industriale all'esecuzione del progetto	0 - 10	20	
		b.2.ii Potenzialità di sviluppo, da valutare sulla base della capacità di generare immediate ricadute ambientali, sociali e industriali nel/i settore/i applicativo/i di riferimento e di eventuali altri settori applicativi previsti dal decreto	0 - 10		
c. Fattibilità tecnica, organizzativa ed economico-finanziaria	c.1. Fattibilità tecnica ed organizzativa	c.1.i Coerenza ed efficienza delle fasi in cui si articola il progetto, in particolare rispetto alla pertinenza dei costi ed ai tempi previsti	0 - 8	14	
		c.1.ii Capacità di realizzare il progetto, sulla base dell'adeguatezza delle collaborazioni anche internazionali effettive e stabili e delle risorse interne ed esterne dedicate	0 - 6		
	c.2. Fattibilità economico-finanziaria	c.2.i Sostenibilità economico-finanziaria del progetto	0 - 11	11	
Soglia minima di ammissibilità complessiva (6)					60

(1) Non opera per gli *spin-off*; (2) in caso di notevole miglioramento di processo; (3) in caso di notevole miglioramento di prodotto; (4) in caso di nuovo processo; (5) in caso di nuovo prodotto; (6) la soglia minima è pari a 50 per gli *spin-off* con domanda singola.

ONERI INFORMATIVI
Modifiche previste dal decreto direttoriale 18 dicembre 2017
rispetto alla precedente disciplina

ONERI MODIFICATI¹

1) Domanda di agevolazione			
Riferimento normativo interno	DM 24/07/2015, art. 8, DD 14/07/2016, art. 2 e DD 18/12/2017, art. 1		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro

<p>Che cosa cambia per l'impresa:</p> <p>La domanda di agevolazione è redatta secondo lo schema di cui all'allegato A al decreto direttoriale 18/12/2017 e include la dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa alle dimensioni di impresa. Alla domanda deve essere allegata:</p> <ul style="list-style-type: none">- documentazione di cui all'allegato C del decreto direttoriale 18/12/2017²;- attestazione del merito di credito rilasciata dalla <i>Banca finanziatrice</i>. <p>Nel caso di progetti presentati congiuntamente da più proponenti, la domanda di agevolazione è redatta dal soggetto capofila secondo lo schema di cui all'allegato B al decreto direttoriale 18/12/2017, con allegata la seguente documentazione:</p> <ul style="list-style-type: none">- documentazione di cui all'allegato C del decreto direttoriale 18/12/2017;- dichiarazioni, una per ciascun soggetto co-proponente, secondo lo schema di cui all'allegato n. 6 del decreto direttoriale 14/07/2016, relativa ai requisiti di accesso previsti;- dichiarazioni, una per ciascun soggetto co-proponente, secondo lo schema di cui all'allegato E del decreto direttoriale 18/12/2017, relativa ai dati contabili utili per il calcolo del criterio inerente all'ammontare delle spese in sviluppo sostenute in Italia in rapporto al fatturato;- attestazione del merito di credito, una per ciascun proponente, rilasciata dalla/e <i>Banca/che finanziatrice/i</i>; in caso di pool di banche, l'attestazione deve essere predisposta dalla <i>Banca finanziatrice</i> che svolge il ruolo di capofila.

¹Sono qui riportati gli oneri informativi per le imprese previsti per l'accesso alle agevolazioni di cui al presente decreto, limitatamente a quelli oggetto di modifiche applicative rispetto alla disciplina recata dai DD.MM. 15/10/2014 e s.m.i., dal DM 24/07/2015 e s.m.i. e dai DD.DD. 30/04/2015 e 14/07/2016. Nell'apposita sezione del sito del *Ministero*, all'indirizzo <http://www.mise.gov.it/index.php/it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti/oneri-informativi-per-cittadini-e-imprese>, è comunque pubblicato l'elenco aggiornato di tutti gli oneri informativi previsti per l'accesso alle agevolazioni di cui al presente decreto.

² La verifica delle condizioni minime di ammissibilità è effettuata dal *Soggetto gestore* sulla base degli elementi di cui all'allegato n. 12 del DD 30/04/2015, ad eccezione di quelli concernenti la solidità economico-finanziaria del soggetto da agevolare, sostituita dalla attestazione del merito di credito.